



COMUNE DI ROTTOFRENO
PROV. DI PIACENZA

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

REGOLAMENTO DI GESTIONE

**COMITATI MENSA
COMUNALE**

Approvato con Delibera n.43 del 14/06/2002

Nel Comune di Rottofreno viene gestito in forma diretta il Servizio mensa c/o:

- l'Asilo Nido Comunale di San Nicolò
- la Scuola Materna di Santimento
- la Scuola Elementare di San Nicolò ("mensa centralizzata" che prepara i pasti oltre che per gli alunni della Scuola medesima e della vicina Scuola Media anche per i bambini frequentanti la scuola Materna ed Elementare di Rottofreno che vengono poi trasportati in loco per la consumazione)

Il Servizio Materno infantile dell'Azienda U.S.L. da oltre 10 anni attua programmi di educazione alimentare e persegue l'obiettivo di garantire nella comunità scolastica: UN PASTO GRADEVOLLE DI BUONA QUALITÀ, EQUILIBRATO IN NUTRIMENTI ED IGIENICAMENTE SANO.

In questa ottica tale Servizio oltre a favorire TABELLE DIETETICHE ed ad effettuare controlli presso le refezioni scolastiche, ha cercato di costruire RAPPORTI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE con le Amministrazioni Comunali per la stesura di Capitolati e contratti d'appalto, per la formazione del personale addetto alle mense, il miglioramento dell'attrezzatura e degli ambienti al fine di tutelare al meglio la salute degli utenti.

Nonostante gli sforzi compiuti e i risultati ottenuti dagli operatori del Servizio Materno infantile, in questi anni, per il miglioramento della qualità del pasto, i recenti casi di tossi-infezioni alimentare, verificatesi in alcune città italiane, hanno aumentato l'attenzione dei genitori circa la sicurezza delle refezioni scolastiche.

Offrire l'opportunità ai genitori di partecipare in modo più attivo alla valutazione del Servizio offerto, è estremamente utile per rassicurarli sulla qualità del pasto e per far loro prendere coscienza della complessità del problema, nonché ad avviare rapporti di maggior fiducia con le istituzioni coinvolte.

La nascita dei Comitati Mensa è stata accolta favorevolmente dal Servizio Materno Infantile, che ha partecipato attivamente per la loro costituzione e funzionamento.

ART. 1 – COSTITUZIONE

I Comitati mensa possono essere costituiti su richiesta dei genitori, previa deliberazione del Comune ad autorizzare della Direzione della Scuola.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DEI COMITATI MENSA

La composizione di questi organismi interessati è la seconda delle situazioni e precisamente:

- n.1-2 rappresentanti della Scuola (n. 2 se la Scuola supera i 150 alunni frequentanti)- personale docente o Capo Istituto o membri del Consiglio di Circolo,
- n.1 rappresentate dall'Ammissione Comunale – membro scelto dell'assessorato preposto o della unità operativa Pubblica Istruzione,
- n.2 rappresentanti dei genitori – necessariamente con ruoli di rappresentanza all'interno degli Organismi collegiali – per la Scuola elementare “preferibilmente”: n. 1 in rappresentanza del 1° Ciclo e n.1 del 2° Ciclo,
- n.1 rappresentanti dell'Azienda U.R.L. – la dietista e l'assistente sanitaria presente nelle Scuole di riferimento.

ART.3 – FUNZIONI – MODALITA' – TEMPI

La costituzione dei Comitati mensa è condizionata alla necessità di contatti preliminari “indispensabili” tra il Comune e la Direzione scolastica per la formulazione di un Progetto comune, condiviso dalle istituzioni coinvolte.

I Comitati, prima di effettuare sopralluoghi nelle situazioni prescelte dovranno riunirsi almeno 1-2 volte allo scopo di chiarire: gli obiettivi comuni, le funzioni e le modalità d'intervento.

In dette riunioni preliminari verranno inoltre illustrate tutte le attività esigenti: di vigilanza, di controllo, la formulazione dei Capitolati d'appello, la formulazione delle tabelle dietetiche, ecc.

Dovrà essere predisposto un calendario delle visite attraverso i criteri di priorità e di urgenza: situazioni problematiche, disservizi, ecc., tenendo comunque conto anche della disponibilità dei singoli componenti della Commissione

Nel caso “eccezionale” di visita da effettuarsi con tempestività, sarà possibile comunicare la presenza alla Commissione presso la sala mensa, al Comune e all'Autorità scolastica il giorno stesso del sopralluogo.

Durante le visite presso le mense dovranno comunque essere presenti “almeno”: n.1 componente dell'Azienda U.R.L. (Dietista o Assistente sanitaria) e n.2 genitori.

Al termine di queste rivelazioni, i componenti confronteranno i loro pareri ed in caso di segnalazione di disservizio, sarà data comunicazione agli organismi interessati.

I membri del Comitato dovranno garantire la loro presenza almeno per tutto l'anno scolastico, evitando che il continuo turnover dei

componenti possa compromettere il buon funzionamento di detto organismo.

I sopralluoghi verranno effettuati presso le Sale Mensa allo scopo di rilevare gli aspetti generali del Servizio.

Detto organismo ha competenza propositiva in materia di vigilanza e controllo sul funzionamento del servizio rispetto a:

- tempi e modalità di distribuzione
- temperatura, qualità, conduzione
- gradibilità degli alimenti

Gli strumenti “griglia di rilevazione” utilizzati verranno messi a disposizione da parte degli operatori dell’Aziende U.S.L. durante le riunioni preparatorie.

Tali “griglie di rilevazione” dovranno essere sottoscritte e firmate dai componenti del Comitato e depositare presso il comune e la Scuola.

ART.4 – NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale sulla scorta delle concrete esperienze e sentito il parere preventivo dei Comitati mensa.

Il presente Regolamento entra in vigore una volta divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione dello stesso.

%%%%%%%%%

%%%%%%%%%

%%%%%%%%%